

COMUNE DI CASTELRAIMONDO

Provincia di Macerata

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Tiziana Rocchetti



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 26 del 03/05/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

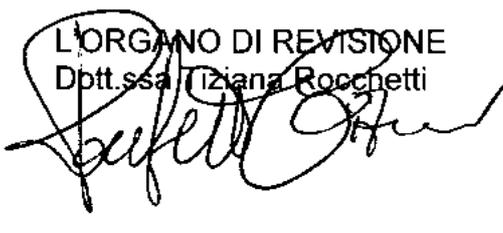
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Castelraimondo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 03/05/2018

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Tiziana Rocchetti



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	14
6. La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
7. Verifica della coerenza interna	14
8. Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	18
A) ENTRATE	18
Entrate da fiscalità locale	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni	19
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	20
Proventi dei beni dell'ente	21
Proventi dei servizi pubblici	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale.....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	24
Spese per acquisto beni e servizi	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	25
Fondo di riserva di competenza	27
Fondi per spese potenziali.....	27
Fondo di riserva di cassa.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	29
INDEBITAMENTO	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	31
CONCLUSIONI	34



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Castelraimondo nominato con delibera consiliare n. 19 del 19/05/2016 con decorrenza dal 16/06/2016

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 7 aprile, 9 aprile e 23 aprile 2018 il Documento Unico di Programmazione 2018/2020 e lo Schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvati con

- delibera di Giunta Municipale n. 24 del 31/01/2018 avente ad oggetto: Approvazione schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020;
- delibera di Giunta Municipale n. 66 del 26/03/2018 avente ad oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione 2018/2020 e Schema di bilancio di previsione finanziario 2018/2020;
- proposta di delibera di Consiglio n. 12 del 17/04/2018 avente ad oggetto: Approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 e del Documento Unico di programmazione 2018/2020;

completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie.



con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato – proposta di delibera di Consiglio n. 7 del 11/04/2018;

- la delibera con la quale sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali – proposta di delibera di Consiglio n. 3 del 01/03/2018;

- la delibera con la quale sono determinati, per l'esercizio successivo i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali – delibera di Giunta Municipale n. 62 del 26/03/2018;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

- la delibera con la quale si approva il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 – proposta di delibera di GM n. 181 del 11/10/2017 avente ad oggetto Esame ed adozione programma triennale OO.PP. 2018/2020 ed annuale 2018 (art. 21 del D.Lgs n. 50/2016); - delibera di Giunta Municipale n. 170 del 11/10/2017 avente ad oggetto Esame ed adozione Programma triennale OO.PP. 2018/2020 ed annuale 2018 (art. 21 del D.Lgs n. 50/2016); - proposta di delibera di Consiglio n. 9 del 11/04/2018 avente ad oggetto Esame ed approvazione Programma triennale OO.PP. 2018/2020 ed annuale 2018 (art. 21 del D.Lgs n. 50/2016);

- la delibera di Giunta di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale n. (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001) – delibera di Giunta Municipale n. 61 del 26/03/2018 avente ad oggetto Programmazione fabbisogno del personale triennio 2018/2020 – piano annuale delle assunzioni anno 2018 – delibera di Giunta Municipale n. 63 del 26/03/2018 avente ad oggetto Approvazione piano delle azioni positive triennio 2018/2020;

- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada – delibera di Giunta Municipale n. 65 del 26/03/2018 avente ad oggetto Sanzioni amministrative pecuniarie dal codice della strada – destinazione proventi;

- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per le aree edificabili – proposta di delibera di Consiglio n. 8 del 11/04/2018 avente ad oggetto Valori commerciali ai fini I.M.U. delle aree edificabili. Determinazione per l'anno 2018.

-il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007 -delibera di Giunta Municipale n. 64 del 26/03/2018 avente ad oggetto Approvazione programma per la razionalizzazione delle spese;

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008) contenuto nel D.U.P;

- programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D.Lgs. n.50/2016 – delibera di Giunta Municipale n. 171 del 11/10/2017 avente ad oggetto Programma biennale servizi e forniture superiori a 40.000,00 euro;

- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008 di cui alla delibera di GM164 del 23/09/2010 e previsioni 2018 esplicitate nel al D.U.P

- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 112/2008;



- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui ai commi 138,146 e 147 della L. n. 228/2012;
- le spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 17 aprile 2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 non ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 61 del 05/12/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con delibera n. 19 in data 02/12/2017 risulta che:



- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così come distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			367.970,76
RISCOSSIONI	1.390.742,74	4.204.842,39	5.595.585,13
PAGAMENTI	1.322.941,83	4.136.209,43	5.459.151,26
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			504.404,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			504.404,63
RESIDUI ATTIVI	479.094,60	2.359.757,44	2.838.852,04
RESIDUI PASSIVI	546.495,44	2.311.517,57	2.858.013,01
<i>Differenza</i>			-
<i>meno FPV per spese correnti</i>			-
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			39.709,68
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			445.533,98

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	367.970,76	504.404,63	1.021.367,91
Di cui cassa vincolata	70.138,98	44.796,45	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2014 con determina del settore finanziario n. 18/2015 sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs 118/2011 .



BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	39.709,68	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	264.935,06	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.639.290,15	2.980.681,15	3.065.681,15	3.065.681,15
2	Trasferimenti correnti	3.357.143,33	3.345.635,21	2.586.984,33	2.073.956,75
3	Entrate extratributarie	542.748,22	662.283,75	880.212,44	885.212,44
4	Entrate in conto capitale	9.368.533,63	17.963.845,12	3.770.832,00	496.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	150.000,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.297.000,00	4.327.000,00	4.252.000,00	4.252.000,00
	TOTALE	26.354.715,33	35.279.445,23	20.555.709,92	16.772.850,34
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	26.394.425,01	35.544.380,29	20.555.709,92	16.772.850,34

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TIT.	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	6.380.537,95	6.759.276,80	6.164.204,31	5.630.778,76
	previsione di competenza				
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	9.624.973,70	18.341.110,18	3.688.662,00	440.830,00
	previsione di competenza				
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza				
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	91.913,36	116.993,31	450.843,61	449.241,58
	previsione di competenza				
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
	previsione di competenza				
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	4.297.000,00	4.327.000,00	4.252.000,00	4.252.000,00
	previsione di competenza				
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	26.394.425,01	35.544.380,29	20.555.709,92	16.772.850,34
	previsione di competenza				
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	26.394.425,01	35.544.380,29	20.555.709,92	16.772.850,34
	previsione di competenza				
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Come esplicitato nella nota integrativa al bilancio di previsione 2018/2020 il Fondo pluriennale vincolato destinato al finanziamento di spese in c/capitale verrà quantificato in sede di rendiconto 2017.



2. Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.021.367,91
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.290.914,20
2	Trasferimenti correnti	3.672.140,41
3	Entrate extratributarie	932.844,29
4	Entrate in conto capitale	22.087.383,54
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	225.225,97
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.516.076,83
TOTALE TITOLI		41.724.585,24
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		42.745.953,15

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2018
1	Spese correnti	8.628.373,44
2	Spese in conto capitale	22.300.880,68
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	160.378,48
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.571.148,36
TOTALE TITOLI		41.660.780,96
SALDO DI CASSA		1.085.172,19

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

La previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa non comprende la cassa vincolata.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:



TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			0,00	1.021.367,91
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.310.233,05	2.980.681,15	4.290.914,20	4.290.914,20
2	Trasferimenti correnti	326.505,20	3.345.635,21	3.672.140,41	3.672.140,41
3	Entrate extratributarie	270.560,54	662.283,75	932.844,29	932.844,29
4	Entrate in conto capitale	4.123.538,42	17.963.845,12	22.087.383,54	22.087.383,54
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	225.225,97	0,00	225.225,97	225.225,97
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	189.076,83	4.327.000,00	4.516.076,83	4.516.076,83
	TOTALE TITOLI	6.445.140,01	35.279.445,23	41.724.585,24	41.724.585,24
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.445.140,01	35.279.445,23	41.724.585,24	42.745.953,15
BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	SPESE CORRENTI	1.818.096,64	6.759.276,80	8.577.373,44	8.577.373,44
	FONDO RISERVA DI CASSA			51.000,00	51.000,00
				8.628.373,44	8.628.373,44
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	3.959.770,50	18.341.110,18	22.300.880,68	22.300.880,68
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA'			0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	43.385,17	116.993,31	160.378,48	160.378,48
5	TESORIERE/CASSIERE	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI	244.148,36	4.327.000,00	4.571.148,36	4.571.148,38
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.065.400,67	35.544.380,29	41.660.780,96	41.660.780,98

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.021.367,91		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.988.600,11	6.532.877,92	6.024.850,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.759.276,80	6.164.204,31	5.630.778,76
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		151.391,55	193.274,90	189.893,70
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	116.993,31	450.843,61	449.241,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		112.330,00	-82.170,00	-55.170,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	82.170,00	55.170,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	112.330,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

L'importo di euro 112.330 di entrate di parte corrente è destinato al ripiano del bilancio a spese di investimento.

Gli importi di euro 82.170,00 e 55.170,00 sono entrate in c/capitale destinate al ripiano del bilancio corrente.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di rinegoziare i mutui.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, con importi costanti nel tempo.



Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

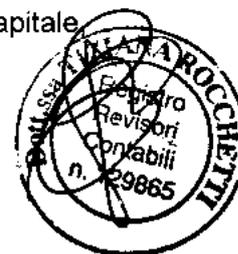
Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi	17.398.268,24	4.929.431,94	1.714.599,94
Altre da specificare: consultazioni elettorali	40.000,00		
Totale	17.438.268,24	4.929.431,94	1.714.599,94

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	40.000,00		
spese per eventi calamitosi	17.398.268,24	4.929.431,94	1.714.599,94
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
Totale	17.438.268,24	4.929.431,94	1.714.599,94

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) le accensioni di prestiti;
 - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale
 - c) gli eventi calamitosi,
 - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) gli investimenti diretti,
 - f) i contributi agli investimenti.



5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011).



Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 25 del 25/04/2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020.

Delibera di Giunta Municipale n. 170 del 11/10/2017 e proposta di delibera di Consiglio n. 9 del 11/04/2018.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto ai sensi dei commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 con la delibera di G.M. n. 171 del 11/10/2017.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

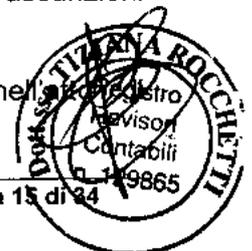
La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera del C.C. n. 61 del 26/03/2018

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 22 in data 17/04/2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nella programmazione del fabbisogno.



7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Su tale piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, con verbale n. 24 del 20/04/2018.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato inserito nel D.U.P.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA A ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.980.681,15	3.065.681,15	3.065.681,15
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	3.345.635,21	2.586.984,33	2.073.956,75
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	662.283,75	880.212,44	885.212,44
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	17.963.845,12	3.770.832,00	496.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.759.276,80	6.164.204,31	5.630.778,76
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	151.391,55	193.274,90	189.893,70
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	6.607.885,25	5.970.929,41	5.440.885,06
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	18.341.110,18	3.688.662,00	440.830,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	18.341.110,18	3.688.662,00	440.830,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		3.449,80	644.118,51	639.135,28

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Blocco aumento aliquote tributi

Il comma 37 dell'art.1 della Legge 205/2017, estende anche all'anno 2018 il blocco degli aumenti delle aliquote dei tributi e delle addizionali degli enti locali, già istituito dal 2016 (art. 1, co. 26 della legge di stabilità 2016. Sono escluse la Tari, il canone occupazione spazi e aree pubbliche, il canone idrico e l'imposta di soggiorno in base al D.L. 50/2017.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 8 per mille. Il gettito è così previsto:

Scaglione	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
	405.000,00	405.000,00	405.000,00	405.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

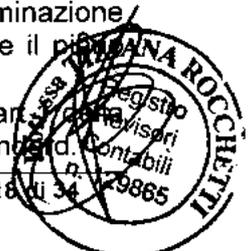
Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	1.424.943,93	1.130.000,00	1.160.000,00	1.180.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	686.541,00	710.000,00	710.000,00	710.000,00
Totale	2.111.484,93	1.840.000,00	1.870.000,00	1.890.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 710.000,00 con un aumento di euro 23.459,00 rispetto alle previsioni definitive 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Come evidenziato nella delibera del C.C. n. 3 del 01/03/2018 considerata la situazione alloggiativa dei nuclei familiari interessati dal sisma, considerato che il Comune di Castelraimondo non dispone di sistemi di misurazione della quantità di rifiuti conferita alle singole utenze, nella determinazione delle tariffe si fa riferimento alle tabelle del DPR m. 158/99 confermando integralmente il piano finanziario proposto per l'anno 2017.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art. 1 della Legge 147/2013 il comune, quindi, non ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni stan-



Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi :

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- IRPEF cinque per mille
- diritti pubbliche affissioni;
- fondo solidarietà comunale

Altri Tributi	Esercizio 2016	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
IRPEF	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
DPA	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
FSC	645.449,15	640.681,15	640.681,15	640.681,15
Totale	675.449,15	670.681,15	670.681,15	670.681,15

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2016*	Residuo 2016*	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICI/IMU	136.459,57	1.143,10	50.000,00	80.000,00	90.000,00
TARSU/TARI	0,00	0,00	15.000,00	10.000,00	0,00
TASI	0,00	0,00	0,00	30.000,00	10.000,00
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
Totale	136.459,57	1.143,10	65.000,00	120.000,00	100.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			9.790,93	21.324,00	17.770,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare leggermente sottostimata rispetto al Piano degli indicatori di bilancio Titolo 3 Tipologia 200 in relazione alla media delle riscossioni rispetto agli accertamenti dei tre esercizi precedenti (Riscossione 82,91%).

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi capitoli 42/19, 42/22 e 42/23 è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	66.000,00	0,00	66.000,00
2018	76.000,00	0,00	76.000,00
2019	106.000,00	82.170,00	23.830,00
2020	96.000,00	55.170,00	40.830,00



La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative (Cap. 31/38) sono così previsti:

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	98.000,00	112.000,00	112.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	98.000,00	112.000,00	112.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	8.071,77	10.852,80	10.852,80
Percentuale fondo (%)	8,24%	9,69%	9,69%

La quantificazione dello stesso appare sottodimensionata in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti nei tre esercizi precedenti in quanto la percentuale di non riscossione risulta essere pari al 17,09% come da Piano degli indicatori di bilancio.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 98.000,00. per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 0,00. per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

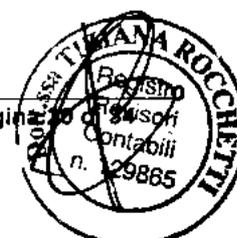
Con atto di Giunta n. 65 in data 26/03/2018 la somma di euro 98.000,00 è stata destinata per il 50% pari ad euro 49.000,00 negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010 .

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 49.000
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00

Accertamento 2012	€	41.937,45	Riscossione* 2012	€	40.884,15	97,49%
Accertamento 2013	€	27.782,05	Riscossione* 2013	€	13.169,85	47,40%
Accertamento 2014	€	132.107,28	Riscossione* 2014	€	98.168,66	74,31%
Accertamento 2015	€	130.919,44	Riscossione* 2015	€	114.947,91	87,80%
Accertamento 2016	€	83.095,02	Riscossione* 2016	€	73.836,46	88,86%
Totale	€	415.841,24	Riscossioni*	€	341.007,03	82,00%

*In conto competenza



Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi (Cap. 32/3) e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	86.000,00	87.000,00	88.000,00
TOTALE ENTRATE	86.000,00	0,00	88.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	6.315,84	7.516,80	7.603,20
Percentuale fondo (%)	7,34%	8,64%	8,64%

La quantificazione dello stesso appare sottostimata in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti nei tre esercizi precedenti in quanto la percentuale di non riscossione per il Titolo 3 - Tipologia 100 risulta essere pari al 48,44% come da Piano degli indicatori di bilancio, pur se nel Titolo 3 - Tipologia 100 sono ricompresi tutte le entrate da beni e servizi prodotti dall'Ente.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente (Cap. 35/15 – 31/24 dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2018	Spese/costi Prev. 2018	% copertura 2018
Asilo nido			n.d.
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche	37.000,00	55.718,64	66,41%
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi		69.600,00	0,00%
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Servizi cimiteriali	51.883,00	22.210,53	233,60%
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi			n.d.
Totale	88.883,00	147.529,17	60,25%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:



Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
Asilo nido						
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati						
Mense scolastiche	37.000,00	2.717,28	37.000,00	3.196,80	37.000,00	3.196,80
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali						
Corsi extrascolastici						
Impianti sportivi	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
Parchimetri						
Servizi turistici						
Servizi cimiteriali	60.000,00	4.406,40	60.000,00	5.184,00	60.000,00	5.184,00
Uso locali non istituzionali						
Centro creativo						
Altri servizi						
TOTALE	99.000,00	7.123,68	99.000,00	8.380,80	99.000,00	8.380,80

L'organo esecutivo con deliberazione n. 62 del 26/03/2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 60,25 %. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 7.123,68

In merito si osserva che nella delibera di GM n. 62 del 26/03/2018 per l'esercizio 2018 sono definiti importi diversi rispetto ai relativi capitoli del Bilancio di previsione 2018/2020 e precisamente

1. alla Voce Entrate Proventi dai servizi cimiteriali (Cap. 31/24) appare l'importo di € 60.000,00 che risulta essere stato determinato dal servizio per le lampade votive per Euro 51.883,00 ed Euro 8.117,00 da proventi per i servizi cimiteriali diversi come precisato dal Responsabile dei servizi Finanziari;
2. alla voce Entrate corrispettivi per l'utilizzo di impianti sportivi (Cap. 31/30) appare l'importo di € 2.000,00 quali corrispettivi;
3. mentre risulta identico l'importo di € 37.000,00 imputato nel bilancio di previsione alla voce Entrate Proventi mense scolastiche (Cap. 35/15) per € 37.000,00.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe.

L'entrata dei Proventi dei servizi cimiteriali e della mensa scolastica presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	€	132.352,90	Riscossione* 2012	€	118.371,00	89,43
Accertamento 2013	€	110.510,30	Riscossione* 2013	€	101.362,44	91,72
Accertamento 2014	€	100.662,95	Riscossione* 2014	€	92.475,74	91,87
Accertamento 2015	€	96.365,40	Riscossione* 2015	€	92.862,51	96,36
Accertamento 2016	€	92.345,69	Riscossione 2016	€	85.858,69	92,98
Totale	€	532.237,24	Riscossioni*	€	490.930,38	92,24%



B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	
TITOLO 1 - Spese correnti					
101	Redditi da lavoro dipendente	1.256.587,25	1.242.719,18	1.221.248,82	1.221.248,82
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	124.851,29	123.912,30	113.600,73	113.600,73
103	Acquisto di beni e servizi	1.940.633,10	1.954.409,04	1.766.598,02	1.758.998,02
104	Trasferimenti correnti	2.877.893,12	3.152.658,54	2.424.358,54	1.923.858,54
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	55.351,92	52.369,35	369.106,77	349.140,74
108	Altre spese per redditi da capitale	10.000,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	7.000,00	6.000,00	5.500,00
110	Altre spese correnti	115.221,27	226.208,39	263.291,43	258.431,91
Totale TITOLO 1		6.380.537,95	6.759.276,80	6.164.204,31	5.630.778,76

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 8.000,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 960.559,67;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:



	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	1.035.232,23	1.242.719,18	1.221.248,82	1.221.248,22
Spese macroaggregato 103	5.513,13	4.000,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	55.715,19	75.212,30	75.900,73	75.900,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	15.028,18			
Altre spese: da specificar: partite di giro elezioni				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.111.488,73	1.321.931,48	1.297.149,55	1.297.148,22
(-) Componenti escluse (B)	150.929,05	449.258,33	368.845,05	368.845,05
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	960.559,68	872.673,15	928.304,50	928.303,17
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 960.559,68.

Il comma 863 dell'art. 1 della Legge 205/2017 estende l'ambito di applicazione dello sblocco totale del turn over per i Comuni (modificando l'art. 1, co. 228, terzo periodo, della L.208/2015). In particolare, dispone che il suddetto sblocco operi per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti (in luogo dei 3.000 precedentemente previsti) e che rilevino, nell'anno precedente, una spesa di personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei rendiconti dell'ultimo triennio.

Spesa di personale anno 2017	1.243.730,98
Componenti escluse	343.588,90
Totale Netto spesa di personale	900.142,05

Media entrate correnti 2016/2015/2014 4.706.326,67

L'incidenza % spesa personale 2017 su media entrate correnti ultimo triennio è pari al 19,13%.

Sulla Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018/2020 e piano annuale 2018 l'organo di revisione ha espresso il proprio parere con verbale n. 22 del 17/04/2018.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma
(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 è di euro 4.000,00, pari al 50% della spesa sostenuta per la stessa finalità nell'anno 2009. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è obbligato a provvedere all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente è obbligato a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

L'Organo di Revisione chiede all'Ente di attenersi scrupolosamente a quanto richiesto dalla normativa vigente summenzionata.



Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	30.781,52	80,00%	6.156,30	5.800,00	5.800,00	5.800,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	57.436,29	80,00%	11.487,26	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00			
Missioni	1.400,00	50,00%	700,00	700,00	700,00	700,00
Formazione	3.200,00	50,00%	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00
Totale	92.817,81		19.943,56	17.100,00	17.100,00	17.100,00

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

L'importo previsto per incarichi di studi e consulenze è stato previsto nel DUP (pag. 154/157) e risulta essere pari ad € 5.800,00, ma in bilancio tale spesa per studi e consulenze è imputata al capitolo 1103/17 ed è pari ad € 9.018,00 per l'anno 2018, euro 8.000,00 per l'anno 2019 e euro 8.000,000 per l'anno 2020 e supera il limite previsto, ma come esplicitato e confermato dal Responsabile del servizio finanziario in tale capitolo sono state programmate anche altre spese inerenti l'attuazione della disciplina della D.Lgs 626 ed altre spese.

Le spese per relazioni pubbliche, convegni ecc... sono state considerati nei capitoli 1102/35 e 1102/36 e nei capitoli 1409/10 e 1409/11 dove come esplicitato e confermato dal Responsabile del servizio finanziario ci sono imputate altre spese.

Le spese per missioni sono state rilevate dal capitolo 1101/9 che è relativo alle missioni dei soli amministratori come esplicitato e confermato dal Responsabile del servizio finanziario.

Le spese di formazione nel bilancio di previsione 2018/2020 sono state imputate nei diversi capitoli di spesa assegnati ai responsabili dei servizi come esplicitato e confermato dal Responsabile del servizio finanziario e precisamente per Euro 400,00 per l'ufficio di ragioneria, per Euro 400,00, per la segreteria, per Euro 500,00 per l'ufficio tecnico ed Euro 300,00 per la polizia municipale.

In considerazione di quanto sopra e cioè che per le spese non risulta possibile effettuare un controllo preventivo adeguato, l'organo di revisione richiede che tali spese vengano monitorate continuamente durante il corso dell'esercizio al fine di non eccedere il limite previsto dalla legge.

L'organo di revisione chiede, anche, che tali spese soggette a limitazione siano imputate singolarmente ai relativi capitoli senza commistione con altre spese al fine di effettuare una verifica costante.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.



Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo: metodo A

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

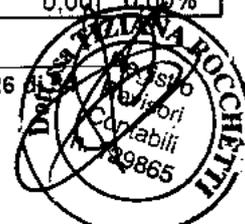
Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.980.681,15	119.778,69	119.778,69	0,00	4,02%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.345.635,21	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	662.283,75	31.612,86	31.612,86	0,00	4,77%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	17.963.845,12	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINAN	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	24.952.445,23	151.391,55	151.391,55	0,00	0,61%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	6.988.600,11	151.391,55	151.391,55	0,00	2,17%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	17.963.845,12	0,00	0,00	0,00	0,00%

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.065.681,15	150.689,60	150.689,60	0,00	4,92%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.586.984,33	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	880.212,44	42.585,30	42.585,30	0,00	4,84%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.770.832,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINAN	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	10.303.709,92	193.274,90	193.274,90	0,00	1,88%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	6.532.877,92	193.274,90	193.274,90	0,00	2,96%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	3.770.832,00	0,00	0,00	0,00	0,00%



ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.065.681,15	147.135,60	147.135,60	0,00	4,80%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.073.956,75	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	885.212,44	42.758,10	42.758,10	0,00	4,83%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	496.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINAN	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	6.520.850,34	189.893,70	189.893,70	0,00	2,91%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	6.024.850,34	189.893,70	189.893,70	0,00	3,15%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	496.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario (Cap. 1901/16 Missione 20) previsto:

per euro 31.613,99 anno 2018

per euro 27.813,68 anno 2019

per euro 26.335,36 anno 2020

L'organo di revisione prende atto che la previsione del Fondo di riserva rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL come specificato in Nota Integrativa e ricorda che la metà della quota minima è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Non sono stati previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

Risulta stanziato un Fondo di riserva di cassa (Capitolo 1903/18 Missione 20) di euro 51.000,00 ai sensi dell'art. 166 comma 2-quater D.Lgs. 267/2000.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2-quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune non possiede partecipazioni totalitarie in aziende, istituzioni e società di capitale.

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi partecipati dal Comune di Castelraimondo.

CONTRAM S.p.A – quota di partecipazione pari al 2,459%;

CONTRAM RETI S.p.A. – quota di partecipazione al 4,535%;

UNINDRA –Unione aziende idriche s.c.a.r.l. – quota di partecipazione pari al 5,889%;

TASK SRL – quota di partecipazione pari al 0,020%;

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2018-2020

Pagina 2



COSMARI S.r.L. – quota di partecipazione al 1,360%.

Per completezza si evidenzia che il Comune fa parte anche dell'Unione Montana Alte Valli del Potenza e dell'Esino e partecipa all'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 – Macerata (A.T.O. 3) per la gestione del Servizio Idrico Integrato ed all'ATA provinciale per la gestione dei rifiuti.

La società COSMARI S.r.L. di Tolentino è interamente partecipata dai Comuni della Provincia di Macerata e gestisce la raccolta della nettezza urbana nonché l'isola ecologica comunale nella quale si conferiscono i rifiuti. A seguito di apposita convenzione con il vicino comune di Gagliole; l'onere a carico del bilancio del Comune per il servizio esternalizzato di raccolta della nettezza urbana è previsto nel bilancio 2018 come nella successiva tabella; inoltre il Comune ha in essere una convenzione con la scuola materna Gravina che gestisce la scuola materna paritaria e l'onere a carico del Comune è indicato nella successiva tabella;

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016.

Tutti gli organismi hanno chiuso il bilancio 2016 in utile e non hanno previsto distribuzione di dividendi. I bilanci sono allegati al bilancio di previsione.

Tutti i organismi hanno chiuso il bilancio 2016 in utile, pertanto non si è provveduto ad effettuare gli accantonamenti previsti dalla L. n. 147/2013, art. 1 commi da 550 a 569.

I seguenti organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presentano utili che non richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Dal 01/01/2016 la gestione del servizio idrico integrato viene effettuata dalla società UNIDRA srl, affidataria della concessione del servizio; la gestione è stata trasferita in capo alla società operativa ASSEM di San Severino Marche e con essa sono state trasferite le risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art. 3 della Legge 244/2007.

L'Ente ha definito il gruppo "Amministrazione pubblica" ed ha redatto il Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 11 bis del D.Lgs 118/2011 e dell'allegato 4/4 e l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 23 del 21/04/2018.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con delibera C.C. n. 50 del 29/09/2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 22/11/2017;
- è stato inviato al MEF in data 30/10/2017.



SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	264.935,06	0,00	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	17.963.845,12	3.770.832,00	496.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	82.170,00	55.170,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	112.330,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	18.341.110,18 0,00	3.688.662,00 0,00	440.830,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CASTELRAIMONDO Prot. n. 5200 del 04-05-2018 arrivo Cat. 4 Cl. 1

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

	2018	2019	2020
Alienazioni		400.000,00	200.000,00
Contributi da altre A.P.	17.722.845,12	3.264.832,00	200.000,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	76.000,00	23.830,00	40.830,00
Mutui			
Contributi da privati	165.000,00		
Entrate correnti	112.330,00		
Avanzo di Amministrazione	264.935,06		
FPV di parte capitale			
TOTALE	18.341.110,18	3.688.662,00	440.830,00



Le entrate di Euro 165.000,00 contributi di privati, come riferito dal responsabile del servizio finanziario sono formate da:

Euro 35.000,00 fondi dal Comitato centro Italia cap. 40/02 utilizzato per acquisto pulmino

Euro 100.000,00 Cap. 42/21 contributi da privati per interventi di riqualificazione sociale e culturale delle aree degradate (importo progetto Euro 2.100.000,00 Cap. uscita 2502/10)

Euro 30.000,00 contributo dall'ASSEM spa per interventi di riqualificazione della frazione Castel S. Maria capitolo 43/5.

Limitazione acquisto immobili

Non è stata prevista la spesa per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELL'ENTE

ANNO 2018

Entrate Titolo I-II-III	4.598.348,52
Limite massimo di spesa	459.834,85
Ammontare interessi su mutui art.207	385.330,25
Contributi erariali su mutui	64.494,21
Ammontare disponibile per nuovi interessi	138.998,81

ANNO 2019

Entrate Titolo I-II-III	6.132.728,65
Limite massimo di spesa	613.372,87
Ammontare interessi su mutui art.207	366.106,77
Contributi erariali su mutui	64.494,21
Ammontare disponibile per nuovi interessi	311.660,31

ANNO 2020

Entrate Titolo I-II-III	4.288.383,75
Limite massimo di spesa	428.838,38
Ammontare interessi su mutui art.207	346.140,74
Contributi erariali su mutui	64.494,21
Ammontare disponibile per nuovi interessi	147.191,85

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	422.717,00	55.347,21	52.369,35	369.106,77	349.140,74
entrate correnti	4.915.269,00	4.631.549,18	4.598.348,52	6.132.728,65	4.288.383,75
% su entrate correnti	8,60%	1,20%	1,14%	6,02%	8,14%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%



Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Nell'importo degli interessi passivi anno 2018-2020 sono compresi gli interessi passivi su anticipazioni di cassa Capitolo 1920/08.

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	8.379.716,00	8.190.357,32	8.248.641,47	8.131.648,16	7.680.804,55
Nuovi prestiti (+)	236.136,00	150.000,00	0,00		
Prestiti rimborsati (-)	425.494,68	91.715,85	116.993,31	450.843,61	449.241,58
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	8.190.357,32	8.248.641,47	8.131.648,16	7.680.804,55	7.231.562,97
Nr. Abitanti al 31/12	4.564	4.515	4.515	4.515	4.515
Debito medio per abitante	1.794,56	1.826,94	1.801,03	1.701,17	1.601,68

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	422.717,33	55.347,21	52.369,35	369.106,77	349.140,74
Quota capitale	425.494,68	91.715,85	116.993,31	450.843,61	449.241,58
Totale fine anno	848.212,01	147.063,06	169.362,66	819.950,38	798.382,32

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:



- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato ;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti di anni precedenti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

2) Le previsioni di entrata pur complessivamente attendibili e congrue debbono essere verificate costantemente soprattutto per quanto riguarda il recupero dell'evasione tributaria e le entrate correnti di natura tributaria ed extra-tributarie in quanto la percentuale media di riscossione rispetto agli accertamenti nei tre anni precedenti, risulta essere pari rispettivamente al 71,30% e al 59,46% secondo il Piano degli indicatori di bilancio.

Se a seguito verifica costante l'Ente riscontra che le entrate si rivelano insufficienti rispetto alle previsioni è tenuto ad adottare immediato provvedimento per mantenere l'equilibrio economico-finanziario.

Si suggeriscono di seguito le modalità tecniche e le misure da adottarsi con urgenza, per assicurare gli equilibri previsioni o gestionali:

- per le entrate:
 - a) atti deliberativi di determinazione aliquote, tariffe, canoni;
 - b) atti d'indirizzo per azioni di recupero di gettito che permettano di riportare a ragionevole certezza la previsione;
- per le spese:
 - a) adeguamento delle previsioni dei fattori produttivi consolidati ed assolutamente necessari per assicurare il funzionamento dei servizi gestiti, quali oneri per il personale derivanti da modifiche normative e contrattuali, spese derivanti da disposizioni di legge, oneri finanziari, ammortamenti, accantonamenti, manutenzioni e riparazioni non rinviabili,
 - b) riduzione delle previsioni di spesa per fattori produttivi non strettamente necessari oppure rinviabili ad esercizi successivi;
 - o c) esternalizzazione di funzioni o servizi pubblici.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti previsto nel DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti:

1. per l'esercizio 2018 euro 165.000,00 di contributi da privati;
2. l'esercizio 2019 alienazioni di euro 400.000,00 (Piano degli indicatori: riscossioni entrate in conto capitale Tipologia 400 - 49,90%)



3. per l'esercizio 2020 alienazioni per euro 200.000,00 (Piano degli indicatori: riscossioni entrate in conto capitale Tipologia 400 - 49,90%)

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa risultano attendibili in relazione al fondo cassa esistente all'inizio dell'esercizio, alla esigibilità dei residui attivi e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento rispetto alle scadenze di legge, ma dovranno essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.



L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Tiziana Rocchetti